
DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 11
DEL 2 SETTEMBRE 2022

IL PRESIDENTE

VISTO

l'art. 12 comma 4 dello Statuto dell'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, che dispone che il Presidente in caso di urgenza esercita le competenze della Giunta;

PREMESSO CHE

- in data 30 giugno 2022 è scaduta la Convenzione con la Regione per la realizzazione dei due Osservatori settoriali dell'artigianato e della cooperazione, che ha coperto l'anno 2021 e i primi sei mesi dell'anno 2022;
- è necessario formalizzare alla Regione una proposta di attività per i due Osservatori con l'obiettivo della copertura dei 6 mesi rimanenti dell'anno 2022 e di tutto il 2023;
- sulla base delle prime indicazioni della Regione Emilia – Romagna, per il secondo semestre 2022 era prevista una compartecipazione della Regione stessa di euro 30.000,00 per l'Osservatorio artigianato e di euro 10.000,00 per l'Osservatorio cooperazione, mentre, per il 2023, era prevista una compartecipazione di euro 35.000,00 per l'Osservatorio artigianato e di euro 15.000,00 per l'Osservatorio cooperazione;

CONSIDERATO CHE

- sulla base della suddetta previsione, con delibera n. 32 del 27 maggio 2022, la Giunta di Unioncamere Emilia – Romagna, aveva disposto, sulla base delle indicazioni della Regione in ordine alle risorse disponibili, di dare mandato al Presidente alla stipula della Convenzione per la realizzazione degli Osservatori settoriali dell'artigianato e della cooperazione, per il secondo semestre 2022 e per tutto il 2023, una volta perfezionati i contenuti delle rispettive attività;
- alla luce delle criticità che caratterizzano l'attuale congiuntura internazionale e delle pesanti conseguenze che riguardano anche i settori interessati dalle indagini dei due Osservatori oggetto della presente determinazione e che preludono ad una inevitabile e graduale trasformazione dell'economia di quei settori, nonché a seguito di una riflessione condotta nell'ambito della Commissione Regionale dell'Artigianato alla presenza delle associazioni di categoria settoriali, si è condivisa con la Regione la necessità di ripensare prima di tutto alla metodologia di indagine e di concentrare su questo obiettivo la maggior parte delle risorse che andranno anche a sostenere la necessità di reperire, nell'anno in corso, nuove banche dati;
- per tali motivi la Regione ha modificato l'entità delle risorse oggetto della compartecipazione;
- per l'Osservatorio Artigianato viene confermata una compartecipazione della Regione di euro 30.000,00 per il secondo semestre dell'anno 2022 e prevista una compartecipazione di euro 15.000,00 per l'anno 2023;
- per l'Osservatorio Cooperazione viene prevista una compartecipazione della Regione di euro 10.000,00 per il secondo semestre dell'anno 2022 e di euro 5.000,00 per l'anno 2023;

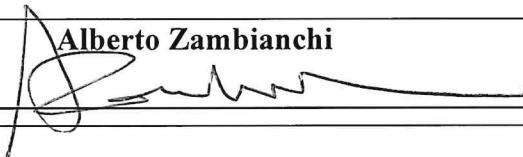
SI DISPONE

In via d'urgenza e salvo ratifica

- a rettifica della delibera della Giunta di Unioncamere Emilia – Romagna n. 32 del 27 maggio 2022, la presa d'atto delle risorse che la Regione Emilia – Romagna ha proposto di mettere a disposizione a titolo di compartecipazione per la realizzazione degli Osservatori regionali sull'artigianato e la cooperazione: per l'Osservatorio Artigianato euro 30.000,00 per il secondo semestre dell'anno 2022 ed euro 15.000,00 per l'anno 2023, per l'Osservatorio Cooperazione euro 10.000,00 per il secondo semestre dell'anno 2022 ed euro 5.000,00 per l'anno 2023;
- di dare mandato agli Uffici di inviare alla Regione l'allegata proposta per la realizzazione dei due Osservatori;
- di procedere alla stipula della Convenzione nel momento in cui la Regione abbia deliberato l'accettazione della suddetta proposta.

Il Presidente

Alberto Zambianchi





OSSERVATORI REGIONALI DELL'ARTIGIANATO E DELLA COOPERAZIONE ANNUALITÀ 2022 - 2023

CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Come è stato in questi ultimi anni le attività dei due Osservatori settoriali si articolano in una parte di dati quantitativi ed una parte di approfondimento qualitativo.

A) DATI QUANTITATIVI

A.1) OSSERVATORIO ARTIGIANATO

Principali caratteristiche del settore dell'artigianato in Emilia – Romagna

Questa attività è dedicata ai dati sulla dinamica demografica delle imprese artigiane in termini di imprese attive e addetti con suddivisione per provincia, settori, tipologia (giovani, femminili, straniere, etc). La fonte è il Registro delle Imprese e l'Inps per quanto riguarda l'occupazione.

Gli output sono rappresentati, per il secondo semestre dell'anno 2022, dai rapporti trimestrali dell'Osservatorio di settembre e dicembre, mentre, per l'anno 2023, dai quattro rapporti trimestrali di marzo, giugno, settembre e dicembre.

Aggiornamento sull'andamento congiunturale

Questa attività è dedicata ai dati inerenti alla variazione della produzione, ordini, etc. delle imprese artigiane manifatturiere e delle costruzioni in termini anche disaggregate per provincia. La fonte è l'indagine congiunturale delle Camere di commercio. Anche in questo caso gli output previsti sono, per il secondo semestre dell'anno 2022, i rapporti congiunturali trimestrali di settembre e dicembre, mentre, per



l'anno 2023, dai quattro rapporti trimestrali di marzo, giugno, settembre e dicembre.

Focus annuale imprenditoria straniera

Per quello che riguarda i dati su artigianato e imprenditoria straniera verranno realizzati, per il secondo semestre dell'anno 2022, i rapporti trimestrali di settembre e dicembre, mentre, per l'anno 2023, i quattro rapporti trimestrali di marzo, giugno, settembre e dicembre.

A.2) OSSERVATORIO COOPERAZIONE

Rapporti sulla demografia delle imprese cooperative.

Questa attività consiste nella raccolta delle analisi e dei dati regionali riepilogativi elaborati da Unioncamere Emilia Romagna, sulla base dei dati di fonte Infocamere - Movimprese, relativi ai fenomeni connessi alla demografia delle imprese cooperative.

Vengono rilevate la numerosità e la distribuzione sul territorio provinciale e regionale di tutte le cooperative tenute all'iscrizione presso il Registro delle Imprese delle Camere di commercio.

Gli output sono rappresentati, per il secondo semestre dell'anno 2022, dai rapporti trimestrali dell'Osservatorio di settembre e dicembre, mentre, per l'anno 2023, dai quattro rapporti trimestrali di marzo, giugno, settembre e dicembre.

B) APPROFONDIMENTI QUALITATIVI

Nel corso del 2021 è stato avviato un percorso sperimentale – che abbiamo definito “fuori dagli schemi” – per l'analisi dell'artigianato e della cooperazione. Partendo dalla premessa che i filtri tradizionali con i quali osserviamo le dinamiche economiche ci restituiscono una fotografia parziale e a volte distorta di quanto sta avvenendo, si è cercato di individuare nuovi filtri non precostituiti a tavolino, ma suggeriti dai numeri stessi.

In altri termini, il tentativo è stato quello di ribaltare il percorso di analisi, non classificare le imprese per settore o dimensione per poi analizzarne



i risultati, ma partire dai numeri per ricercarne nuovi fattori comuni. Come emerso dalle prime sperimentazioni presentate nella prima metà del 2022, la propensione all'innovazione, l'internazionalizzazione, l'appartenenza a una rete oppure l'aver avviato un percorso di sostenibilità costituiscono fattori che prescindono dal settore o dalla dimensione ma che hanno un elevato potere discriminante nel determinare la competitività delle imprese.

La proposta per l'osservatorio artigianato e quello della cooperazione relativamente alla seconda metà del 2022 e al 2023 vuole essere un proseguimento dell'esperienza fatta.

In particolare, da un lato ci si pone l'obiettivo di trasformare il percorso sperimentale "fuori dagli schemi" in una metodologia d'analisi strutturata ma che, al tempo stesso, mantenga la sua capacità di cogliere e fotografare l'eteroschedasticità, ciò che fuoriesce dagli schemi e non è classificabile a priori.

Un secondo obiettivo è quello di disporre di una base dati aggiornata e il più possibile completa per analizzare l'evoluzione di alcune filiere, tradizionali come può essere quella della moda, di grande attualità come quella dell'energia, futuribili come quella della transizione ecologica (classificazione Teg).

Nello specifico, il percorso che si propone prevede la costituzione di una banca dati che per ciascuna impresa artigiana o cooperativa contenga tutti i dati disponibili (addetti, commercio estero, investimenti, marchi e brevetti, partecipazioni, dati di bilancio, indici economici e finanziari, struttura proprietaria, indicatori ESG sulla sostenibilità, ...), nonché la predisposizione di uno strumento d'interrogazione che consenta la realizzazione di report a partire da criteri classificatori che possono essere definiti a tavolino o individuati direttamente da algoritmi basati su analisi statistiche.

In definitiva, gli output degli osservatori saranno costituiti da report di analisi di filiere - tradizionali, attuali e futuribili – e report "fuori dagli schemi" definiti dai numeri stessi.



C) RISORSE NECESSARIE

C.1 OSSERVATORIO ARTIGIANATO

Complessivamente le attività ricomprese in questa proposta di lavoro valgono:

- per il secondo semestre dell'anno 2022, euro 55.000,00;
- per l'anno 2023, euro 25.000,00.

Il contributo che si richiede alla Regione è di euro 30.000,00 per il secondo semestre dell'anno 2022 ed euro 15.000,00 per l'anno 2023.

I restanti euro 25.000,00 per il secondo semestre dell'anno 2022 ed euro 10.000,00 per l'anno 2023 sono a carico di Unioncamere Emilia – Romagna per azioni di carattere generale finalizzate all'ottimale gestione, realizzazione e comunicazione delle attività dell'Osservatorio:

- Attività di condivisione e progettazione dei contenuti con i competenti uffici regionali e in rapporto costante con la Commissione Regionale dell'Artigianato;
- Attività di gestione dell'Osservatorio: si tratta della programmazione e pianificazione delle attività previste concordate e delle attività ad esse funzionali e/o sottostanti;
- Raccolta del materiale realizzato nell'ambito dell'Osservatorio al fine di creare una pagina web contenente lo storico delle attività. Una volta fatto ciò, sarà creata la pagina web sul sito istituzionale dedicata alle attività dell'Osservatorio in cui confluiranno, oltre ai lavori realizzati in queste prime due edizioni, anche quelli relativi alle edizioni successive;
- Attività di comunicazione e diffusione della documentazione prodotta tramite web, comunicati stampa ed eventuali incontri/eventi sul territorio;
- Acquisizione e adattamento preliminare allo scopo dei data-base economico/statistici necessari per le elaborazioni realizzate. Sono stati acquisiti e adattati il Registro delle imprese, il data-base dei bilanci delle società di capitale, il data base dei marchi e brevetti,



il data-base delle partecipazioni imprenditoriali, I data-base territoriali a livello comunale, i data-base dell'export e il data-base degli addetti in regione;

- Assistenza tecnica, attraverso elaborazioni delle banche dati a disposizione di Unioncamere Emilia – Romagna, nella predisposizione e gestione dei bandi di settore in ordine alla definizione dei potenziali beneficiari, dei criteri di accesso, del monitoraggio dell'impatto socioeconomico.

C.2 OSSERVATORIO COOPERAZIONE

Complessivamente le attività ricomprese in questa proposta di lavoro valgono:

- per il secondo semestre dell'anno 2022, euro 14.000,00;
- per l'anno 2023, euro 7.000,00.

Il contributo che si richiede alla Regione è di euro 10.000,00 per il secondo semestre dell'anno 2022 ed euro 5.000,00 per l'anno 2023.

I restanti euro 4.000,00 per il secondo semestre dell'anno 2022 ed euro 2.000,00 per l'anno 2023 sono a carico di Unioncamere Emilia – Romagna per azioni di carattere generale finalizzate all'ottimale gestione, realizzazione e comunicazione delle attività dell'Osservatorio:

- Attività di condivisione e progettazione dei contenuti con i competenti uffici regionali e nelle sedi di concertazione del settore cooperativo;
- Attività di gestione dell'Osservatorio: si tratta della programmazione e pianificazione delle attività previste concordate e delle attività ad esse funzionali e/o sottostanti;
- Raccolta del materiale realizzato nell'ambito dell'Osservatorio al fine di creare una pagina web contenente lo storico delle attività. Una volta fatto ciò, sarà creata la pagina web sul sito istituzionale dedicata alle attività dell'Osservatorio in cui confluiranno, oltre ai

lavori realizzati in questa prima edizione, anche quelli relativi alle edizioni successive;

- Attività di comunicazione e diffusione della documentazione prodotta tramite web (Econerre online), comunicati stampa ed eventuali incontri/eventi sul territorio;
- Acquisizione e adattamento preliminare allo scopo dei data-base economico/statistici necessari per le elaborazioni realizzate. Sono stati acquisiti e adattati il Registro delle imprese, il data-base dei bilanci delle società di capitale, il data base dei marchi e brevetti, il data-base delle partecipazioni imprenditoriali, i data-base territoriali a livello comunale, i data-base dell'export e il data-base degli addetti in regione